AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PADRE DI 4 FIGLI PERDE LAVORO E SI TOGLIE VITA NEL GARAGE DI CASA, TRAGEDIA A TORTORETO

18 Gennaio 2019



TORTORETO – Dramma della disperazione a Tortoreto (Teramo), dove un padre di 4 figli, senza lavoro da 2 anni, si è tolto la vita nel garage della propria abitazione.

Come riporta *Il Messaggero*, la tragedia risale ieri mattina, quando F.S., ex trasportatore di 45 anni e padre di 4 figli, ha deciso di farla finita impiccandosi con una corda legata alla tettoia del garage.

Ad accorgersi che qualcosa di strano stava accadendo, è stata la moglie dell'uomo che non vedendolo nel letto, ha iniziato a cercarlo chiedendo aiuto anche a qualche familiare. A trovarlo nel garage è stato lo zio della donna, che vive nelle vicinanze. Ai suoi occhi si è presentata una scena agghiacciante.

L'uomo ha chiamato il cognato del 45enne che ha subito tagliato la corda e ha iniziato le operazioni necessarie per rianimarlo fino all'arrivo dei soccorsi.

Sul posto un'ambulanza medicalizzata del 118 e i sanitari hanno continuato tutte le manovre del caso, ma, purtroppo, non c'è stato nulla da fare: l'uomo è morto così, nella sua abitazione, davanti agli occhi sconvolti dei propri cari.

Definito da tutti come una brava persona e grande lavoratore, due anni fa fu coinvolto in un terribile incidente in moto a Mosciano. Restò in coma per diversi giorni e dovette affrontare una lunga riabilitazione in una clinica che lo portò, inevitabilmente, a perdere il lavoro come autotrasportatore per una ditta della zona.

La notizia della tragica scomparsa ha sconvolto un'intera comunità, sono tanti i messaggi di cordoglio di parenti e amici affidati anche ai social network.

"Un dramma familiare che ci lascia sgomenti – le parole del sindaco di Tortoreto Domenico Piccioni – non conoscevo quest'uomo personalmente ma ero venuto a sapere dai giornali di quel terribile incidente di due anni fa avvenuto a Mosciano, sua città d'origine. So che ancora non aveva ripreso a lavorare ma la sua famiglia non era tra quelle seguite dai nostri servizi sociali: i figli andavano regolarmente a scuola e nessuna richiesta di supporto economico o morale ci era mai pervenuta da parte loro. Non c'erano stati quindi segnali che potessero far solo pensare a un gesto del genere. A nome dell'amministrazione comunale esprimo le più sentite condoglianze alla sua famiglia e faremo tutto quello che è in nostro potere per offrire massimo aiuto alla moglie e ai suoi 4 figli".

I funerali ci sono stati oggi pomeriggio alle 14.30, nella chiesa di Mosciano, sua città di origine.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli